



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONI della GIUNTA COMUNALE

Seduta del 30/03/2023 ore 18:00
Presso il Palazzo Comunale di Rapolano Terme

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 5 Assessori compreso il Sindaco. Assessori assenti alla seduta n. 0 come segue:

			Presente:
1	STARNINI ALESSANDRO	Sindaco	P
2	TRAPASSI GIANNA	Vice Sindaco	P
3	ROSADINI ROBERTO	Assessore esterno	P
4	RUSSO GIULIA	Assessore	P
5	VIGNI FEDERICO	Assessore esterno	P

Presiede il Sindaco, Alessandro Starnini - Assiste il Segretario Comunale, Dott. Gianpaolo Brancati, **da remoto**.

ATTO N. 31

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 E PIANO ANNUALE 2023.

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi della delibera di G.C. n. 62 del 14 giugno 2022 che disciplina lo svolgimento delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza da remoto.

Si dà atto che il Segretario Comunale partecipa alla seduta della Giunta in videoconferenza.

Presenti in Sala del Consiglio il Sindaco Alessandro STARNINI e gli Assessori Comunali Gianna TRAPASSI, Roberto ROSADINI, Giulia RUSSO e Federico VIGNI.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il Responsabile dell' AREA AMMINISTRATIVA E PERSONALE ha sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Alla Giunta Comunale

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 E PIANO ANNUALE 2023.
--

Il Responsabile dell' AREA AMMINISTRATIVA E PERSONALE

Richiamato l'articolo 39 della Legge n. 449/1997, il quale ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 482/1968;

Considerato che:

- A norma dell'art. 91 del TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/1999;
- A norma dell'art. 1, comma 102, della legge 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e dell'art. 70, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non comprese nell'elenco 1, allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- L'art. 3 comma 10 bis del DL 90/2014 che prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale debba essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì, l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di

personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Dato atto che:

- l'eventuale eccedenza di personale è stata verificata tenendo conto delle attestazioni dei Responsabili di Servizio, acquisite e conservate in atti;

Considerati, inoltre, i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Richiamato.

- il principio contabile all. 4/1 al D. Lgs 118/2011 ai sensi del quale il Piano del Fabbisogno del Personale è contenuto nella Sezione operativa al DUP;
- la deliberazione GC n. 84 del 27 luglio 2022 con la quale è stato approvato il vigente Programma triennale dei Fabbisogni del personale e piano annuale 2023, nonché la relativa dotazione organica;
- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica come condizione necessaria per le assunzioni;
- l'art. 27 comma 9 del D. L. 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D. Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;
- l'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009 prevede che: "In caso di mancata adozione del Piano della performance (...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale". Resta fermo che, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267 del 2000, per gli enti locali, il piano della performance è unificato nel PEG;
- la L. 68/1999 relativa agli obblighi di assunzione di personale appartenente alle categorie protette;
- l'art. 1, c. 557 e ss, L. 296/2006 prevede che il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- l'art. 9, c. 1-quinquies, D. L. n. 113/2016 il quale prevede che il mancato rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'art. 243, comma 1, D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che in presenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto le assunzioni di personale siano sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno;

Richiamato inoltre:

- l'articolo 6, comma 1, del DL 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6, che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni e che nel piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- il decreto è stato emanato il 30 giugno 2022, e definisce il contenuto anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24.6.2022 n. 81, recente l'individuazione degli adempimenti riassorbiti dal Piano Integrato e Organizzazione, tra i quali figura il Piano dei Fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Richiamata in proposito, la risposta Arconet alla Faq 14/12/2022 DUP - PIAO PER FABBISOGNI DI PERSONALE: *"Risulta pertanto evidente che, in occasione dell'approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell'ultimo PIAO adottato che riguarda il triennio che decorre dall'esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO"*;

Ritenuto opportuno provvedere con atto di Giunta ad approvare il fabbisogno di personale 2023/2025 e conseguentemente integrare il DUP 2023/2025 per poi provvedere alla redazione del PIAO 2023/2025 nella apposita Sezione;

Considerato che :

- l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2023, le previsioni definitive del bilancio di previsione 2023-2025, assicurano il rispetto del pareggio di bilancio;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 2.9.2021 è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2025;
- che alla data attuale il Comune di Rapolano Terme ha provveduto alla approvazione del PEG contabile che non contiene il piano delle performance rimandato alla approvazione del PIAO in corso di predisposizione, il cui termine è fissato al 31.5.2023;
- l'Ente negli anni 2022 e precedenti ha rispettato le vigenti limitazioni in materia di spesa di personale a tempo indeterminato e determinato;
- l'Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione, rendiconto e bilancio consolidato tempestivamente trasmessi alla BDAP;
- il Comune non risulta in stato di deficitarietà strutturale o dissesto;
- l'ente con la presente programmazione rispetta i limiti imposti dalla legge sulle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette;

Richiamato l'art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

Richiamate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, di cui al DPCM 8 maggio 2018, secondo le quali:

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare. In sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono convivere.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Considerato che l'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017:

- introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica: il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

- conduce ad una formulazione di "dotazione organica" quale valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta sia come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, sia come vincolo interno determinato dalle proprie capacità di bilancio;

- interpreta la "dotazione organica" dell'Ente quale spesa del personale in servizio, sommata a quella del personale da assumere nell'ambito del PTFP, che non può essere superiore alla spesa potenziale massima;

Verificato che la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente, suddivisa per profili professionali;

Richiamato l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato";

Verificato che secondo quanto contenuto nelle linee guida della Funzione Pubblica la comunicazione del PTFP al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

Considerato che la comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

Richiamato il secondo comma dell'art. 33 del DL 34/2019, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, ai sensi del quale:

- a decorrere dalla data individuata da apposito decreto, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

- con decreto del Ministro della pubblica amministrazione sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;

- I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

- I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato nella GU n.108 del 27-4-2020, emanato in attuazione di quanto disposto dal succitato art. 33, ai sensi del quale:

- le disposizioni in esso contenute si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

- è definito il concetto di "spesa di personale" valida ai fini della determinazione delle capacità assunzionali dell'Ente;

- è individuata la modalità di calcolo delle entrate correnti cui rapportare la spesa di personale al fine di determinare il valore soglia della spesa e la collocazione della spesa di personale di ciascun ente rispetto al suddetto valore;

- sono state definite le fasce demografiche di differenziazione dei Comuni, rispetto alle quali il Comune di Rapolano Terme ricade nella fascia e) "Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti";

- sono state individuate le percentuali massime di spesa di personale rispetto alle entrate correnti; per i Comuni della fascia e) la spesa di personale non può superare 26,90% delle entrate correnti

(media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo rendiconto approvato);

- sono state definite le percentuali massime di incremento annuo della spesa di personale rispetto a quella dell'anno 2018; per i comuni della fascia e) la spesa di personale dell'anno 2022 non può essere incrementata oltre il 24% della spesa dell'anno 2018;

Visto il seguente prospetto:

Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali	
abitanti 31/12/2021 n. 5207	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	1.169.799,13
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2021 AL NETTO DELL'IRAP	1.169.799,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	6.143.920,19
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2020	5.823.075,68
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2019	5.206.776,49
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	17.173.772,36
MEDIA ENTRATE CORRENTI	5.724.590,79
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO X	326.350,53
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	5.398.240,26
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	21,67
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	E
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	26,90%
MASSIMA SPESA TEORICA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	1.452.126,63
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	282.327,50
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (1° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	24,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)	1.302.673,41
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	325.668,35
Totale D38+D39	1.628.341,76
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I)	0,00
LIMITE MASSIMO EFFETTIVO SPESA PERSONALE per il 2023	1.452.126,63

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 1.189.166,63 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L. 292/2006 per l'anno 2023, si quantifica in € 1.095.934,51 come da allegato "B";

Ritenuto necessario di approvare il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 corrispondente alla dotazione organica del Comune di Rapolano Terme comprensiva dei posti attualmente coperti e da coprire attraverso il piano annuale delle assunzioni, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018;

Rilevato che:

- il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento ammonta a complessivi € 1.381.502,33 (escluso IRAP, compreso oneri a carico del datore di lavoro), e risulta stanziata nel bilancio di previsione 2023-2025 anche a seguito di successiva variazione di bilancio propedeutica all'attuazione di quanto approvato nel presente provvedimento, nel rispetto dei limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006;

- la spesa di personale dell'anno 2023/2025 è relativa a tutti i posti previsti nella Dotazione organica dell'Ente con l'aggiunta di tutte le componenti di spesa previste per il medesimo anno rientranti nell'aggregato "spesa di personale" secondo le disposizioni del DPCM 17.03.2020, stanziata negli schemi di bilancio di previsione 2023-2025,

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE	
Altre da Fondo del trattamento accessorio	55.008,53
Differenza Fondo PO	14.944,95
Fondo del lavoro straordinario	16.900,00
Fondo incentivo IMU/TARI	15.000,00
Contributi obbligatori	55.008,53
Spesa Segretario Comunale	12.600,00
TOTALE	142.976,74

IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA	1.381.502,33
--	---------------------

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA pari al 27% della media delle entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE	1.452.126,63
--	---------------------

Dato atto che i contenuti del presente atto entreranno a far parte della modifica al Documento Unico di Programmazione tramite apposita deliberazione del Consiglio Comunale e successivamente costituiranno contenuto nella apposita Sezione del PIAO;

Acquisito il parere del Revisore Unico, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato C)

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

PROPONE

1. Di prendere atto che:

- il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 21,67%;
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa (€1.452.126,63) previsto dall'art. 5 del DPCM è pari a € 282.327,50;
- la precedente dotazione organica come derivante dalla deliberazione GC n. 84 del /7/2023 (Programmazione 2022/2024) è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI	PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Istruttore direttivo	D3	100%	1	-		1
Istruttore direttivo	D1	100%	5		1	6
Istruttore	C1	100%	13		2	15
Esecutore amm.vo	B3	100%	7	1	1	7
Esecutore amm.vo	B3	33%	-		1	1
Esecutore tecnico manut.	B1	100%	5	1	1	5
						35

2. Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, corrispondente alla dotazione organica del Comune di Rapolano Terme comprensiva dei posti attualmente coperti e da coprire attraverso il piano annuale delle assunzioni 2023 , secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018, come segue:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI	PREVISIONE CESSAZIONI OVVERO SOPPRESSIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Istruttore direttivo	D3	100%	1	-		1
Istruttore direttivo	D1	100%	6	2	1	5
Istruttore	C1	100%	12		6	18
Esecutore	B3	33%	1	1		0
collaboratore	B3	100%	9	1	1	9
Esecutore	B1	100%	3	1	1	3
			32	5	9	36

ANNO 2023

TEMPO INDETERMINATO:

Categoria D:

Rispetto alla precedente programmazione si sopprime n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore direttivo tecnico di categoria D a tempo pieno, da destinare alla “Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente”;

Categoria C:

n. 2 posti NUOVI cat. C Istruttore amministrativo uno per Ufficio Ragioneria ed uno per la Segreteria, tramite scorrimento graduatorie dell’ente ovvero scorrimento di graduatorie di altri enti ovvero concorso pubblico;

n. 1 posto PREVISTO nella precedente programmazione ma con procedura non avviata cat. C Istruttore amministrativo per ufficio tributi da ricoprire con procedura di progressione verticale art. 13 nuovo CCNL;

n. 2 posti cat. C Istruttore tecnico di cui uno con procedura di reclutamento pubblico concorso già avviata derivante dalla precedente programmazione e uno NUOVO tramite scorrimento graduatoria dell’ente;

n. 1 posto Istruttore di Vigilanza Cat. C. Posto Nuovo rispetto alla precedente programmazione da ricoprire mediante procedura di mobilità tra enti;

Categoria B:

- Rispetto alla precedente programmazione si sopprime la precedente previsione di copertura n. 1 posto con profilo professionale di operaio cat B, a tempo parziale al 33%;

Eventuali assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato per sostituzioni di posti vacanti a seguito di collocamento a riposo o a seguito di altre fattispecie con figure di equivalente categoria.

TEMPO DETERMINATO:

-n. 1 istruttore tecnico categoria C a tempo pieno da destinare alla “Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente”, fino al 31/5/2023 derivante dalla precedente programmazione

3. di dare atto che la nuova dotazione organica determina una spesa su base annua di €. 1.381.502,33 come da apposito Allegato A;
4. Di dare atto che la programmazione disposta nell’ambito del presente provvedimento rispetta:
 - a) il limite di cui all’art. 1, comma 557, L. 296/2006 così come dimostrato nell’Allegato B al presente atto;
 - b) i valori soglia di spesa di cui al DPCM 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato nella GU n.108 del 27-4-2020, emanato in attuazione di quanto disposto dal succitato art. 33 del DL 33/2020;

5. Di dare atto che la spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato di €.13.859,37 rispetta limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 per assunzioni a tempo determinato di euro 43.200,93;
6. Di dare atto che il presente programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
7. Di dare atto che il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce modifica al DUP 2023/2025 è dovrà essere approvato dal Consiglio comunale per poi essere inserito nella apposita Sezione del PIAO 2023/2025;
8. Di dare atto che l'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009 prevede che: "In caso di mancata adozione del Piano della performance (...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale".
9. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
10. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
11. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere del Revisore Unico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
12. Di informare le OOSS;

PROPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**Il Responsabile AREA AMMINISTRATIVA E PERSONALE
ANSELMI MARCO / ArubaPEC S.p.A."**

LA GIUNTA COMUNALE

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell' AREA AMMINISTRATIVA E PERSONALE e ritenutala meritevole di approvazione;

Attesa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000, la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 da parte dei responsabili dei servizi interessati ed allegati all'originale del presente atto ;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di prendere atto che:

- il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 21,67%;
- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa (€1.452.126,63) previsto dall’art. 5 del DPCM è pari a € 282.327,50;
- la precedente dotazione organica come derivante dalla deliberazione GC n. 84 del /7/2023 (Programmazione 2022/2024) è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI	PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Istruttore direttivo	D3	100%	1	-		1
Istruttore direttivo	D1	100%	5		1	6
Istruttore	C1	100%	13		2	15
Esecutore amm.vo	B3	100%	7	1	1	7
Esecutore amm.vo	B3	33%	-		1	1
Esecutore tecnico manut.	B1	100%	5	1	1	5
						35

2. Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, corrispondente alla dotazione organica del Comune di Rapolano Terme comprensiva dei posti attualmente coperti e da coprire attraverso il piano annuale delle assunzioni 2023, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018, come segue:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI	PREVISIONE CESSAZIONI OVVERO SOPPRESSIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Istruttore direttivo	D3	100%	1	-		1
Istruttore direttivo	D1	100%	6	2	1	5
Istruttore	C1	100%	12		6	18
Esecutore	B3	33%	1	1		0
collaboratore	B3	100%	9	1	1	9
Esecutore	B1	100%	3	1	1	3
			32	5	9	36

ANNO 2023

TEMPO INDETERMINATO:

Categoria D:

Rispetto alla precedente programmazione si sopprime n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore direttivo tecnico di categoria D a tempo pieno, da destinare alla “Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente”;

Categoria C:

n. 2 posti NUOVI cat. C Istruttore amministrativo uno per Ufficio Ragioneria ed uno per la Segreteria, tramite scorrimento graduatorie dell’ente ovvero scorrimento di graduatorie di altri enti ovvero concorso pubblico;

n. 1 posto PREVISTO nella precedente programmazione ma con procedura non avviata cat. C Istruttore amministrativo per ufficio tributi da ricoprire con procedura di progressione verticale art. 13 nuovo CCNL;

n. 2 posti cat. C Istruttore tecnico di cui uno con procedura di reclutamento pubblico concorso già avviata derivante dalla precedente programmazione e uno NUOVO tramite scorrimento graduatoria dell’ente;

n. 1 posto Istruttore di Vigilanza Cat. C. Posto Nuovo rispetto alla precedente programmazione da ricoprire mediante procedura di mobilità tra enti;

Categoria B:

- Rispetto alla precedente programmazione si sopprime la precedente previsione di copertura n. 1 posto con profilo professionale di operaio cat B, a tempo parziale al 33%;

Eventuali assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato per sostituzioni di posti vacanti a seguito di collocamento a riposo o a seguito di altre fattispecie con figure di equivalente categoria.

TEMPO DETERMINATO:

-n. 1 istruttore tecnico categoria C a tempo pieno da destinare alla “Area Tecnica Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente”, fino al 31/5/2023 derivante dalla precedente programmazione

3.di dare atto che la nuova dotazione organica determina una spesa su base annua di €. 1.381.502,33 come da apposito Allegato A;

4.Di dare atto che la programmazione disposta nell’ambito del presente provvedimento rispetta:

- a) il limite di cui all’art. 1, comma 557, L. 296/2006 così come dimostrato nell’Allegato B al presente atto;
- b) i valori soglia di spesa di cui al DPCM 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato nella GU n.108 del 27-4-2020, emanato in attuazione di quanto disposto dal succitato art. 33 del DL 33/2020;

5.Di dare atto che la spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato di €.13.859,37 rispetta limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 per assunzioni a tempo determinato di euro 43.200,93;

6.Di dare atto che il presente programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

7.Di dare atto che il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce modifica al DUP 2023/2025 è dovrà essere approvato dal Consiglio comunale per poi essere inserito nella apposita Sezione del PIAO 2023/2025;

8.Di dare atto che l'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009 prevede che: "In caso di mancata adozione del Piano della performance (...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale".

9.Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

10.Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

11.Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere del Revisore Unico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

12.Di informare le OOSS;

13. Di significare, contemporaneamente alla pubblicazione, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Alessandro Starnini

Segretario Comunale
Dott. Gianpaolo Brancati

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*